

Incontro con Julián Carrón, l'erede di don Giussani

Pubblicato: Lunedì 29 Febbraio 2016



Mercoledì 2 marzo, alle ore 21 **nell'Auditorium dell'Istituto Tirinnanzi (via Abruzzi, 21) a Legnano** appuntamento prestigioso con la presentazione de «**La bellezza disarmata**» (**Rizzoli editore**), primo libro italiano di Julián Carrón, l'erede di don Giussani alla guida di Comunione e Liberazione.

La serata, introdotta da Mario Brambilla, responsabile locale del movimento ecclesiale, avrà tre oratori d'eccezione, provenienti da tre realtà differenti: Giangiacomo Schiavi, già vice direttore del Corriere della Sera, scrittore e editorialista del principale quotidiano nazionale; Paolo Pigni, già direttore del Dipartimento Amministrativo dell'Ospedale di Legnano e attuale direttore generale della Fondazione Sacra Famiglia; Claudio Bottini, dirigente sindacale FIRTS CISL, con un passato lavorativo nella più importante banca italiana.

«Ma noi cristiani crediamo ancora nella capacità della fede che abbiamo ricevuto di esercitare un'attrattiva su coloro che incontriamo e nel fascino vincente della sua bellezza disarmata?». Così don Julián Carrón concludeva un suo intervento su un quotidiano italiano dopo la strage di Charlie Hebdo. E proprio «la bellezza disarmata» del cristianesimo dà il titolo ad una raccolta di riflessioni che non solo hanno segnato la storia del movimento di CL in questi undici anni dalla scomparsa del fondatore, il Servo di Dio don Luigi Giussani, ma sono entrati con umiltà e coraggio nel dialogo pubblico e nelle ferite profonde del nostro tempo.

Il terrorismo, le persecuzioni dei cristiani, la crisi economica, l'Europa e la politica, l'emergenza educativa, il dramma delle migrazioni, perfino le debolezze e gli errori commessi da persone di CL: Julián Carrón non si sottrae alla domanda profonda che queste sfide pongono all'esperienza della fede e al carisma di don Giussani. Al contrario, affonda lo sguardo alla radice di esse, in quel «crollo delle evidenze» in cui Papa Benedetto XVI ha magistralmente sintetizzato la crisi antropologica dell'Occidente odierno e che corrode anche il cristianesimo, se si lascia ridurre a ideologia invece che riproporsi come esperienza, come avvenimento sperimentabile e corrispondente al cuore dell'uomo. Nel crollo delle evidenze, dice Carrón lungo la riflessione condotta in questi dieci anni con e per gli amici di Comunione e Liberazione ma anche «per tutti i nostri fratelli uomini», l'urto provocatorio della realtà continua a essere la via maestra e misteriosamente provvidente che ridesta nell'io la vertiginosa domanda di verità e di significato, anche per chi crede.

«L'unica condizione per essere sempre e veramente religiosi è vivere sempre e intensamente il reale, senza rinnegare e dimenticare nulla» scriveva don Giussani nel suo libro più famoso, Il senso religioso, e il suo successore scommette totalmente su questo magistero della realtà che sottopone anche la fede alla verifica dell'esperienza. «La bellezza disarmata» propone gli elementi essenziali della riflessione di don Julián Carrón a partire dal 2005, anno della sua elezione a presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione, dopo che don Giussani stesso, l'anno prima, lo aveva chiamato dalla Spagna a condividere con lui la responsabilità di guida del movimento. Gli scritti, nati in occasioni diverse, sono stati ampiamente rielaborati e ordinati dall'autore per offrire il contributo di una esperienza di vita a chiunque sia alla ricerca di ragioni adeguate per vivere e costruire spazi di libertà e di convivenza in una società pluralistica. Come scrive l'Autore: «Non c'è altro accesso alla verità se non attraverso la libertà. La storia è lo spazio del dialogo nella libertà: che non vuol dire spazio vuoto, deserto di proposte di vita. Perché del nulla non si vive. Nessuno può stare in piedi, avere un rapporto costruttivo con la realtà,

senza qualcosa per cui valga la pena vivere».

Il volume, acquistabile nelle librerie al prezzo di copertina di 18 euro, è disponibile anche in formato eBook al prezzo di 9,99 euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it